



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0080/36 /SG. - 34 - PAO.

Roma, 11 giugno 2019

Prefetto Franco Gabrielli
Capo della Polizia - Direttore Generale della
Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
ROMA

Signor Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli,

le recenti manifestazioni organizzate dalla comunità LGBT, e meglio note come "Gay Pride", sono state teatro di obbrobrio e indecenza ai danni del buon nome dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Il tutto riconducibile ad una t-shirt indossata da un'attivista LGBT, nonché ex consigliere comunale al Comune di Bologna e avvocato, tale Cathy La Torre.

Il soggetto in questione ha indossato, infatti, divulgando anche il tutto sui social, una t-shirt azzurra, con la scritta "*Frociaria di Stato*" realizzata con il font e i colori ufficiali di istituto.

Un chiaro ed inequivocabile riferimento alla Polizia di Stato volto a delegittimare e irridere il lavoro che uomini e donne in divisa, quotidianamente e con sacrificio, talvolta anche estremo, compiono a tutela dei cittadini e della comunità tutta.

La cosa ben più grave, a mio avviso, è che personaggi politici, come ad esempio, la senatrice della Repubblica, Monica Cirinnà, firmataria della legge sulle Unioni Civili, si sia prestata a posare accanto a tale atto di vilipendio all'onorabilità di un Corpo dello Stato, come la Polizia.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

A questo punto, signor Capo Gabrielli, mi sorge spontaneo chiederLe cosa ne pensa di tutto questo e se, magari, prenderà provvedimenti a tutela dell'immagine dell'istituzione, con la stessa solerzia con la quale ha inteso procedere amministrativamente nei confronti dell'ex Segretario Generale del Sap Gianni Tonelli, quando negli ambiti di una trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico, ebbe a presentarsi con la maglietta ufficiale del Sap, riportante il logo "I ♥ POLIZIA" che bene evidenziava l'estraneità con la polo in dotazione, ma soprattutto interpretava un sentimento di amore verso l'istituzione.

Mi auguro, che questo ennesimo affronto all'intero corpo della Polizia di Stato avallato anche da alcuni personaggi politici, non passi inosservato e non finisca nel silenzio e nell'indifferenza in nome di uno scellerato politicamente corretto e, che, Lei in veste di Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, nonché massimo rappresentante della nostra Istituzione, prenda i dovuti provvedimenti avverso i responsabili di questo scempio lesivo dell'onorabilità e dignità di centinaia di migliaia di uomini e donne in divisa.

Le libertà sono sacrosante e vanno riconosciute e difese sempre. Ma non esiste alcuna libertà in nome della quale, si possa essere legittimati ad offendere e irridere una Istituzione dello Stato.

IL SEGRETARIO GENERALE
- Stefano PAOLONI -